TRICOLORE



Agenzia Stampa

STELLA DELLA SOLIDARIETÀ, ALL'ESAME NUOVE NORME



La Commissione Affari esteri della Camera dei Deputati ha cominciato l'esame del provvedimento sulle nuove norme per il conferimento della Stella della Solidarietà italiana (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n°812 del 9 marzo 1948). Il relatore del provvedimento, Franco Narducci, prima di illustrare le novità ha ricordato che l'Ordine della Stella della Solidarietà italiana (OSSI) è stato istituito, nel secondo dopoguerra, per "attestare il merito di chiunque avesse specialmente contribuito alla ricostruzione dell'Italia, sia cittadino italiano all'estero che straniero. Le innovazioni mirano a soppiantare il riferimento ai meriti per la ricostruzione dell'Italia, evidentemente datato con le particolari benemerenze nella promozione di rapporti di amicizia e collaborazione tra l'Italia e gli altri

paesi. Si muta altresì la denominazione dell'OSSI in "Ordine della Stella d'Italia".

Le nomine relative all'OSSI, disposte per decreto dal Capo dello Stato su proposta del Ministro degli Affari Esteri, che si fa carico anche dell'aspetto finanziario per insegne, diplomi e cancelleria legati all'onorificenza, sono state sino ad oggi 14.445 (1.091 Grandi Ufficiali, 4.344 Commendatori e 9.010 cavalieri).



Per il Vicepresidente della Commissione Esteri, il dispositivo potrà "rafforzare il prestigio delle onorificenze nazionali, consentendone una più equilibrata distribuzione internazionale, ampliando la platea dei potenziali destinatari, qualificando l'Ordine della Stella d'Italia al secondo posto tra gli ordini cavallereschi nazionali". Le classi di onorificenza passerebbero da 3 a 5: cavaliere di gran croce, grande ufficiale, commendatore, ufficiale e cavaliere; "un ampliamento opportuno nell'ottica di una più accentuata gradazione del prestigioso riconoscimento". Molto apprezzata anche l'istituzione di una classe speciale che conferisce la gran croce d'onore quale riconoscimento a caduti o gravemente feriti nello svolgimento all'estero di attività di alto valore umanitario. Narducci ricorda che "i criteri di conferimento e revoca delle onorificenze, nonché

le caratteristiche dell'Ordine della Stella d'Italia, saranno disciplinati con regolamento da emanare entro 3 mesi dall'entrata in vigore della legge". Un regolamento adottato su proposta del Ministro degli Esteri di concerto con i ministri dell'Interno e dell'Economia e finanze, e su cui Narducci invita il governo a riferire al Parlamento, prima della sua adozione. Il parlamentare giudica "importante che sia disciplinata l'ipotesi di perdita dell'onorificenza nel caso in cui l'insignito se ne renda indegno, ferme restando le disposizioni pertinenti della legge penale".

Il Sottosegretario agli Esteri, Vincenzo Scotti ha manifestato la disponibilità del governo "ad anticipare al Parlamento i termini del regolamento da emanare".



TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli - <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com